

La lettura della BUSTA PAGA: le informazioni ricavabili

*Relatore: DOTT.SSA RICCARDI FRANCESCA – Ragioniera Commercialista, ODCE Firenze, iscritta
nell'Albo Nazionale dei CTU*

BUSTA PAGA COME ELEMENTO PROBATORIO

La busta paga ha piena efficacia probatoria.

C. Cass. 06/07/2020 n.13781: *“...secondo la consolidata giurisprudenza di questa Corte le copie delle buste paga rilasciate al lavoratore dal datore di lavoro, ove munite dei requisiti previsti dalla L. n. 4 del 1953, art. 1, comma 2 (vale a dire, alternativamente, della firma, della sigla o il timbro di quest'ultimo), hanno **piena efficacia probatoria** del credito che il dipendente intenda insinuare al passivo della procedura fallimentare del datore di lavoro.”*

“...ma – a mente del combinato disposto del Decreto Legge n. 112 del 2008, art. 39, L. n. 4 del 1953, art. 1, 2 e 5, - dal fatto che il contenuto delle buste paga è obbligatorio e sanzionato (un tempo penalmente e ora) in via amministrativa e, come tale, è di per sé sufficiente a provare il credito maturato dal lavoratore.”

C. Cass. 27/05/2022 n.17312: *“...le copie delle buste paga rilasciate al lavoratore dal datore di lavoro, ove munite della firma, della sigla o del timbro di quest'ultimo, hanno **piena efficacia probatoria** del rapporto di lavoro esistente e del credito insinuato, alla stregua del loro contenuto, obbligatorio e penalmente sanzionato dalla L. 25 gennaio 1953, n. 4, articolo 5.”*

BUSTA PAGA COME ELEMENTO PROBATORIO

La busta paga ha piena efficacia probatoria.

C. Cass. 06/07/2020 n.13781: *“...secondo la consolidata giurisprudenza di questa Corte le copie delle buste paga rilasciate al lavoratore dal datore di lavoro, ove munite dei requisiti previsti dalla L. n. 4 del 1953, art. 1, comma 2 (vale a dire, alternativamente, della firma, della sigla o il timbro di quest'ultimo), hanno **piena efficacia probatoria** del credito che il dipendente intenda insinuare al passivo della procedura fallimentare del datore di lavoro.”*

“...ma – a mente del combinato disposto del Decreto Legge n. 112 del 2008, art. 39, L. n. 4 del 1953, art. 1, 2 e 5, - dal fatto che il contenuto delle buste paga è obbligatorio e sanzionato (un tempo penalmente e ora) in via amministrativa e, come tale, è di per sé sufficiente a provare il credito maturato dal lavoratore.”

C. Cass. 27/05/2022 n.17312: *“...le copie delle buste paga rilasciate al lavoratore dal datore di lavoro, ove munite della firma, della sigla o del timbro di quest'ultimo, hanno **piena efficacia probatoria** del rapporto di lavoro esistente e del credito insinuato, alla stregua del loro contenuto, obbligatorio e penalmente sanzionato dalla L. 25 gennaio 1953, n. 4, articolo 5.”*

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA BUSTA PAGA

Art. 39 D.L. n. 112 del 2008

Comma 1: Il datore di lavoro deve istituire e tenere il libro unico del lavoro, nel quale sono iscritti tutti i lavoratori per ciascuno dei quali deve essere indicato il **nome e cognome**, il **codice fiscale** e, ove ricorrano, la **qualifica** e il **livello**, la **retribuzione base**, l'**anzianità di servizio**, nonché le relative **posizioni assicurative**.

Comma 3: Il libro unico del lavoro deve essere compilato coi dati di cui ai commi 1 e 2, per ciascun mese di riferimento, entro la fine del mese successivo.

Comma 2: Nel libro unico del lavoro deve essere effettuata ogni annotazione relativa a dazioni in danaro o in natura corrisposte dal datore di lavoro. Il libro unico del lavoro deve altresì contenere un **calendario delle presenze**, contenente il numero di **ore di lavoro** effettuate ed eventuali **ore di straordinario**, **assenze**, **ferie** e **riposi**. Nel caso in cui al lavoratore venga corrisposta una retribuzione fissa mensile è annotata solo la giornata di presenza al lavoro.

Comma 5: Con la consegna al lavoratore di copia delle scritturazioni effettuate nel libro unico del lavoro il datore di lavoro adempie agli obblighi di cui alla legge 5 gennaio 1953, n.4.

Legge n. 4 1953

Norme concernenti l'obbligo di corrispondere le retribuzioni ai lavoratori a mezzo di prospetti di paga:

Art. 1 È fatto obbligo ai datori di lavoro di consegnare ai lavoratori dipendenti, un prospetto di paga in cui devono essere indicati il **nome, cognome** e **qualifica professionale** del lavoratore, il **periodo** cui la retribuzione si riferisce, gli **assegni familiari** e tutti gli **altri elementi che compongono detta retribuzione**, nonché, le singole **trattenute**. Tale prospetto paga deve portare la **firma, sigla** o **timbro** del datore di lavoro o di chi ne fa le veci.

Art. 2 Le singole annotazioni sul prospetto di paga debbono corrispondere esattamente alle registrazioni eseguite sui libri di paga, o registri equipollenti, per lo stesso periodo di tempo.

Art. 5 In caso di mancata o ritardata consegna al lavoratore del prospetto di paga, o di inesattezza di quest'ultima, si applica al datore di lavoro la sanzione amministrativa pecuniaria da 150 a 900 euro. Se la violazione si riferisce a un periodo superiore a sei mesi la sanzione va da 600 a 3.600 euro. Se la violazione si riferisce a un periodo superiore a dodici mesi la sanzione va da 1.200 a 7.200 euro. Nell'ipotesi in cui il datore di lavoro adempia agli obblighi di cui agli articoli precedenti, è sanzionabile esclusivamente ai sensi dell'articolo 39, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni.

A decorative horizontal line with a repeating wavy pattern in shades of purple and black.

La busta paga è un **documento contabile** all'interno del quale sono indicati la retribuzione lorda, il netto busta spettante ad un dipendente, le ritenute fiscali e previdenziali dovute da parte del lavoratore.

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

Ditta

1

VIA _____

Cod. fiscale _____

INAIL

Autorizzazione numerazione unitaria n.26679 del 19/01/2009
Voci di tariffa 8140

Foglio N. _____

MENSILITA'	COD. AZIE	COD. FIL	MATRICOLA INPS	POSIZIONE INAIL	CODICE	COGNOME E NOME	DATA NASCITA
2			3				
CODICE FISCALE		INDIRIZZO			COMUNE DI RESIDENZA		DATA ASSUNZIONE
					4		
CARTEL	UNITA' PRODUTTIVA		CENTRO DI COSTO 1		REPARTO 1		
QUALIFICA INPS		% P.T.	TIPO RAPPORTO	DATA TERMINE TD	DATA ASS. CONV.	NR. SCATTI/PROSS.	CCNL APPLICATO
LIVELLO	QUALIFICA	TIPO RETRIBUZIONE	RETR. DI FATTO	RETR. ORARIA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.	ORE CCNL	GG. CCNL
			6				DATA CESSAZIONE

Nel **frontespizio** del cedolino paga risultano le seguenti informazioni:

1. dati identificativi del datore di lavoro: denominazione, indirizzo, codice fiscale;
2. periodo di paga
3. matricola INPS e posizione INAIL;
4. dati identificativi del lavoratore: cognome e nome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo e comune di residenza, data di assunzione;
5. CCNL applicato, livello e qualifica professionale;
6. dati sulla retribuzione: tipologia, retribuzione di fatto, oraria e giornaliera.

RETRIBUZIONE

La retribuzione varia in base al CCNL ed al livello attribuito al lavoratore.

ORARIA

la retribuzione è rapportata alle ore effettivamente lavorate durante il mese, nonché alle ore non lavorate che per legge o per contratto, devono essere retribuite (es. festività, ferie, permessi ecc.).

MENSILIZZATA

si tratta di una retribuzione fissa mensile calcolata sulle ore indicate all'interno del CCNL, anziché sulle ore effettivamente lavorate.

DIRETTA

- Paga base
- Contingenza
- Scatti di anzianità
- Premio di produzione
- Indennità varie

INDIRETTA

- Ferie
- Festività
- Permessi/ROL
- Premio di risultato
- Mensilità aggiuntive

DIFFERITA

- Trattamento di Fine Rapporto
- Indennità di preavviso

RETRIBUZIONE DIRETTA

SCATTI DI ANZIANITA'

- Sono erogati in relazione alla progressiva anzianità di servizio;
- La maturazione di ogni scatto è prevista dai singoli CCNL.

TERMINI DI DATA ASS. CONV.	NR. SCATTI/PROSS.	CCNL APPLICATO		
	4			
RETR. ORARIA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.	ORE CCNL	GG. CCNL	

VOCE	DESCRIZIONE	ORE/GIORNI	BASE	DATI STATISTICI
MC01	MINIMO	(Mese p.	9,58272)	9,58272
MC07	SCATTI ANZ	(Mese p.	0,16716)	0,16716
MC11	M. COTTIMO	(Mese p.	0,39578)	0,39578
MC12	PREMIO. PRO	(Mese p.	0,08150)	0,08150
MCT	TOTALE RETRIBUZIONE	(Mese p.	10,22716)	10,22716

SUPERMINIMO

- Si tratta di una componente facoltativa della retribuzione prevista dal datore di lavoro, per il singolo dipendente, in aggiunta alla retribuzione prevista dal CCNL.
- Quando è attribuito individualmente viene definito "ad personam".

Può essere:

- assorbibile: si riduce con aumenti contrattuali;
- non assorbibile: non diminuisce a seguito degli aumenti contrattuali.

R.A.L. ANNUA

CORPO DELLA BUSTA PAGA

Nel corpo della busta, oltre alla retribuzione, possono aggiungersi elementi, quali:

- Malattia
- Maternità
- Infortuni
- Straordinari
- Permessi
- Ferie

VOCE	DESCRIZIONE	ORE/GIORNI	BASE	DATI STATISTICI	COMPETENZE	TRATTENUTE
8001	LAVORO ORDINARIO ORE	120,00	10,22716		1.227,26	
8109	FESTIVITA' GODUTE(ore)	24,00	10,22716		245,45	
8116	ROL GODUTI	24,00	10,22716		245,45	
9111	COMUNICAZIONE T.F.R.			240,90		
9746	ESON.IVS 3% (7% DA 07/23)		12/2023		120,26	
9747	ESON.CONTR.IVS 3% TREDIC.		12/2023		53,07	
9197	CREDITO FGFR-PREV.COMP.			8,25		
9586	RET. NATURA - WELFARE AZ.			100,00		
9999	Buoni Coop					

Agevolazioni fiscali e contributive attuali:

- trattamento integrativo
- esonero sui contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS)
- esonero per le lavoratrici madri

RIFLESSI CONTRIBUTIVI E FISCALI

CONTRIBUTI INPS

I contributi INPS sono calcolati sulla retribuzione lorda (0). Sono escluse dal calcolo le indennità di malattia, maternità, infortunio sul lavoro riconosciute da INPS/INAIL

RITENUTE IRPEF

L'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) è calcolata sulla retribuzione lorda (0) al netto del contributo INPS(0), applicando le aliquote previste per i vari scaglioni di reddito.

Si procederà con la decurtazione delle c.d. detrazioni lavoro dipendente(0), detrazioni per familiari a carico per arrivare all'IRPEF NETTA(0).

VOCE	DESCRIZIONE	ORE/GIORNI	BASE	DATI STATISTICI	COMPETENZE	TRATTENUTE
39400	CONTRIBUTI INPS					163,03
32100	RITENUTE IRPEF CONGUAGLIO					233,80
32085	TRATTENUTE SINDACALI					11,35
32087	ARROTONDAMENTO PRECEDENTE					0,82
32098	ARROTONDAMENTO ATTUALE				0,51	

	ONERI DED.	IMPONIBILE IRPEF	IRPEF LORDA	DET. CONU.	DET. FIGLI	DET. ALTRI	DET. LAVORO	DET. ULTER.	DET. ONERI	IRPEF NETTA
MESE		1.728,46					198,29			233,80
ANNO		20.001,31					2.100,00			2.779,13
CONGUAGLIO		22.873,92	5.418,48				2379,22			3.039,26
	ANNO PREC.	MATURATO	GODUTO	RESIDUO	PROIEZIONE	ADD. REG. ANNO DOVUTA	ADD. COM. ANNO DOVUTA	IMPONIBILE L.208/15 ANNO	TRATT. INTEGRATIVO ANNO	
FERIE h	19,16	53,32	40,00	32,48	32,48	325,60	182,99			
PERMESSI						ADD. REG. ANNO TRATT.	ADD. COM. ANNO TRATT.	IMPONIBILE L.208/15 CONG.	TRATT. INTEGRATIVO CONG.	
R.O.L. h	336,90	88,00	33,00	391,90	391,90		54,93			
EX FEST.						IMPONIBILE INAIL MESE	IMPONIBILE CONTR. MESE	IMPONIBILE CONTR. ANNO	CONTRIBUTI ANNO	
FLESS.						1.718,00	1.718,00	23.962,00	2.240,46	
BANCA ORE						SITUAZIONE ANF	RETRIBUZIONE UTILE TFR	TFR MATURATO MESE	TFR SPETTANTE	
COMUNE ADDIZIONALI							1.718,16	118,69	1.347,00	

TFR

Entro 6 mesi dall'assunzione il lavoratore può optare:

Aderire alla previdenza complementare, indicando il fondo pensionistico prescelto (assenso esplicito).

- Optare per il mantenimento del TFR presso l'azienda (rifiuto esplicito).

In caso di inerzia da parte del lavoratore, il datore di lavoro, ai sensi dell'art. 8, c. 7, lett. b, D.Lgs. 252/2005, dovrà aderire automaticamente al fondo pensione categoriale e devolgergli il TFR maturando (silenzio – assenso).

RETRIBUZIONE UTILE TFR	TFR MATURATO MESE	TFR SPETTANTE
1.718,16	118,69	1.347,00

L'importo del TFR che matura annualmente viene determinato con la seguente formula:

$$(\text{Retribuzione utile TFR} : 13,5) - (\text{Retribuzione utile TFR} \times 0,50\%)$$

- La retribuzione utile TFR equivale al lordo della retribuzione esclusi gli esoneri;
- Lo 0,50% rappresenta il contributo IVS che viene versato al Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

PAGAMENTO RETRIBUZIONE

	COMPETENZE	TRATTENUTE
TOTALI	1.892,00	409,00
	NETTO BUSTA	
	1.483,00	

La legge di stabilità 2018, legge n. 205 2017, prevede che il pagamento della retribuzione debba avvenire esclusivamente con **mezzi tracciabili**.



La lettura della CERTIFICAZIONE UNICA: le informazioni ricavabili

*Relatore: DOTT.SSA RICCARDI FRANCESCA – Ragioniera Commercialista, ODCE Firenze, iscritta
nell'Albo Nazionale dei CTU*

DEFINIZIONE

CERTIFICAZIONE UNICA 2024



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4, COMMI 6-ter e 6-quater,
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2023

La Certificazione Unica (CU) è un **documento fiscale** tramite cui viene dimostrata e certificata l'acquisizione di un reddito da parte di lavoratori dipendenti, autonomi e assimilati.

Esistono due versioni di Certificazione Unica:

- Modello sintetico : da rilasciare ai lavoratori
- Modello ordinario : da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate

FRONTESPIZIO

All'interno del **frontespizio** si trovano le seguenti informazioni:

- dati identificativi del sostituto d'imposta
- dati identificativi del rappresentante firmatario
- firma della comunicazione da parte del legale rappresentante

DATI ANAGRAFICI DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA	Codice fiscale 1		Cognome o Denominazione 2				Nome 3	
	Comune 4		Prov. 5	Cap 6	Indirizzo 7			
	Telefono, fax 8 prefisso numero		Indirizzo di posta elettronica 9				Codice attività 10	Codice sede 11
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME	Codice fiscale 1		Cognome o Denominazione 2				Nome 3	
	Sesso (M o F) 4	Data di nascita giorno mese anno 5	Comune (o Stato estero) di nascita 6		Provincia di nascita (sigla) 7	Categorie particolari 8	Eventi eccezionali 9	Casi di esclusione dalla precompilata 10
	DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2023							
	Comune 20		Provincia (sigla) 21		Codice comune 22	Fusione comuni 23		
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE	Codice fiscale 30							
RISERVATO AI PERCIPENTI ESTERI	Codice di identificazione fiscale estero 40		Località di residenza estera 41					
	Via e numero civico 42		Non residenti Schumacker 43				Codice Stato estero 44	
DATA giorno mese anno		FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA						

TIPOLOGIA LAVORATORE

Il flusso telematico della CU può essere rilasciato per:

Lavoratore dipendente

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE													
DATI FISCALI													
Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato		Redditi di pensione		Altri redditi assimilati							
1	13788,35	2		3		4							
DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI													
REDDITI													
Assegni periodici corrisposti dal coniuge		Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni		RAPPORTO DI LAVORO									
5		6	Lavoro dipendente	7	Pensione	Data di inizio			Data di cessazione		In forza al 31/12	Periodi particolari	
			365			8	giorno	mezzo	anno	9	giorno	mezzo	anno
						01	02	2017			X		

Lavoratore autonomo

CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI				
DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE				
TIPOLOGIA REDDITUALE				
DATI FISCALI				
Causale	Anno	Anticipazione	Ammontare lordo corrisposto	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale
1	2	3	4	5
A		☐	5712,00	
Codice	Altre somme non soggette a ritenuta		Imponibile	Ritenute a titolo d'acconto
6	7	8	9	
22	159,30	5552,70	1110,59	

TIPOLOGIA CONTRATTO

Il contratto di lavoro dipendente può essere:

Tempo indeterminato

Tempo determinato

Codice fiscale del percipiente _____ Mod. N. 1

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI			
1	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	2	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato
	13788,35		
3	Redditi di pensione	4	Altri redditi assimilati

La CU riporta anche i giorni per i quali spettano le detrazioni, sia nella sezione dei redditi sia nelle annotazioni finali:

REDDITI			RAPPORTO DI LAVORO		
5	Assegni periodici corrisposti dal coniuge	6	Lavoro dipendente	7	Pensione
			365		
8	Data di inizio	9	Data di cessazione	10	In forza al 31/12
	giorno mese anno		giorno mese anno		
	01 02 2017				X
				11	Periodi particolari

Codice fiscale del percipiente _____ Numero pagina annotazioni 1 Mod. N. 1

DESCRIZIONE ANNOTAZIONI
AI Informazioni relative al reddito/i certificato/i: tipologia: lavoro dipendente importo 13.788,35 data inizio 01/01/2023 data fine 31/12/2023



Il lavoratore, nel corso dell'anno, potrebbe aver avuto altri rapporti di lavoro e può chiedere all'attuale sostituto d'imposta di effettuare il conguaglio anche sui redditi percepiti in precedenza.

Nella Certificazione Unica è presente una sezione apposita:

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI		REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI							
Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5	
531		532		533		534		535	
Codice fiscale						Reddito conguagliato già compreso nel punto 1		Reddito conguagliato già compreso nel punto 2	
536						538		539	
Reddito conguagliato già compreso nel punto 3		Reddito conguagliato già compreso nel punto 4		Reddito conguagliato già compreso nel punto 5		Ritenute			
540		541		542		543			
Addizionale regionale		Addizionale comunale acconto 2023		Addizionale comunale saldo 2023					
544		545		546					
LAVORI SOCIALMENTE UTILI									
Quota esente		Quota imponibile		Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef			
561		562		563		564			

In caso di corresponsione di arretrati di redditi relativi ad anni precedenti, gli stessi saranno soggetti a tassazione separata, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del dipendente, e le relative ritenute operate e sospese.

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI		COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)					
Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni		Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni		Totale ritenute operate		Totale ritenute sospese	
511	184,92	512		513	42,53	514	
COMPARTO SICUREZZA							
Compenso erogato		Detrazione fruita					
515		516					

FAMILIARI A CARICO

Nella Certificazione Unica, oltre ai dati del lavoratore, sono rintracciabili anche i dati relativi ai familiari che sono stati fiscalmente a carico durante l'anno.

Nel caso di separazione legale ed effettiva, di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, viene indicato se si è usufruito della detrazione del 100% per figli a carico.

I codici sono:

“**C**” per coniuge, “**F1**” per primo figlio, “**F**” per figli successivi, “**A**” per altro familiare, “**D**” per figlio con disabilità.

DATI RELATIVI
AL CONIUGE
E AI FAMILIARI
A CARICO

BARRARE LA CASELLA:
C = CONIUGE
F1 = PRIMO FIGLIO
F = FIGLIO
A = ALTRO FAMILIARE
D = FIGLIO CON
DISABILITÀ

				CODICE FISCALE					
Relazione di parentela						Mesi a carico	%	Detrazione 100% affidamento figli	N. mesi detrazioni per figli da 21 anni o più
1	C ¹	Coniuge		4		5			
2	F1	Primo figlio	D ³				7	8	10
3	F	A ²	D						
4	F	A	D						
5	F	A	D						
6	F	A	D						
7	F	A	D						
8	F	A	D						
9	F	A	D						

RETRIBUZIONE ANNUA AI FINI PREVIDENZIALI

L'imponibile previdenziale è la somma della retribuzione lorda indicata in ogni busta paga dell'anno emessa dal datore di lavoro sostituto d'imposta.

Codice fiscale del percipiente				Mod. N.		1							
DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1	Matricola azienda	2	INPS	3	Altro	4	Imponibile previdenziale	5	Imponibile ai fini IVS	6	Contributi a carico del lavoratore trattenuti	
			X				15179,00				640,15		
SEZIONE 1 INPS LAVORATORI SUBORDINATI	MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Unilemens												
	Tutti con l'esclusione di												
	7	8											
	X	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

EVENTI ECCEZIONALI

EROGAZIONI IN NATURA

CU 2024 Redditi 2023

Punto **474** e **475**

Limite di esenzione:

- € 258,23 per dipendenti senza figli a carico
- € 2.000,00 per dipendenti con figli a carico

Punto **476** bonus carburante (esente IRPEF fino a € 2.000,00)

Per l'anno 2024

(D.L. n. 145/2023 – L. 213/2023 – Circ. Min. n. 5 del 7 marzo 2024)

Limite di esenzione:

- € 1.000,00 per dipendenti senza figli a carico
- 2.000,00 per dipendenti con figli a carico

ALTRI DATI	REDDITO FRONTALIERI		Pensione orfani non Campione d'Italia	REDDITI ESENTI				Irpef da trattenere dal sostituto successivamente alle operazioni di conguaglio
	Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato		codice	Ammontare	codice	Ammontare	
	455	456	457	462	463	464	465	469
EROGAZIONI IN NATURA								
	Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	Applicazione maggiore ritenuta	Casi particolari	Art. 51, comma 3 del Tuir		Con figli fiscalmente a carico		Treatmento integrativo speciale erogato
	471	472	473	474	475	476	479	
					3000,00			

EVENTI ECCEZIONALI

PREMIO DI RISULTATO

(Art. 1 comma da 182 a 189 L. 208/2015)

- Erogazione di somme collegate a incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, misurabili e verificabili sulla base dei criteri ex comma 188.
- Tassazione agevolata al 5% (anno 2023/2024) fino a max di € 3.000,00, Reddito 2023 non superiore a € 80.000,00.

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO IN FORZA DI CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI O TERRITORIALI									
Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva		Benefit		di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari		di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria		Imposta sostitutiva
571	572	573	574	575	576	577	578	579	580
Imposta sostitutiva sospesa		Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir	di cui benefit ai sensi dell'art. 51, comma 3 del Tuir		di cui benefit erogati in caso di figli fiscalmente a carico		di cui sottoforma di riscatto di periodo non coperti da contribuzione	
577	578	579	580	581	582	583	584	585	586
di cui Bonus carburante									
Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva		Benefit		di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari		di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria		Imposta sostitutiva
591	592	593	594	595	596	597	598	599	600
Imposta sostitutiva sospesa		Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir	di cui benefit ai sensi dell'art. 51, comma 3 del Tuir		di cui benefit erogati in caso di figli fiscalmente a carico		di cui sottoforma di riscatto di periodo non coperti da contribuzione	
597	598	599	600	601	602	603	604	605	606
di cui Bonus carburante									
PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI					BENEFIT RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI				
Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria		Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva			Contributo alle forme pensionistiche complementari		Contributo di assistenza sanitaria		
611	612	613	614	615	631	632	633	634	635

REDDITO NETTO

Per ottenere il **reddito netto**, dobbiamo sottrarre dal reddito imponibile IRPEF, indicato in uno dei punti da **1 a 4**, le imposte di cui ai punti da **21 a 34**.

DATI FISCALI			
1	2	3	4
Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione	Altri redditi assimilati
13788,35			

RITENUTE	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF			
	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef	Acconto 2023	Saldo 2023
	21	22	26	27
	1291,32	195,79	35,99	74,32
				29
				33,09
RITENUTE	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA			
	Ritenute Irpef sospese	Addizionale regionale all'Irpef sospesa	Acconto 2023	Saldo 2023
	30	31	33	34

RETRIBUZIONE DIFFERITA

Il TFR nasce come **retribuzione differita**, in quanto in generale l'obbligo del pagamento sorge al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

All'interno della Certificazione Unica il lavoratore può conoscere l'ammontare del TFR spettante al termine dell'esercizio e l'ammontare di eventuali anticipazioni del TFR erogate nel corso del medesimo esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITÀ EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITÀ E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA				
	Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno 801	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti 802	Detrazione 803	Ritenuta netta operata nell'anno 804	Ritenute sospese 805
Ritenute operate in anni precedenti 806		Ritenute di anni precedenti sospese 807	Quota spettante per indennità erogate ai sensi art. 2122 c.c. 808	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda 809	TFR maturato dall' 1/1/2001 e rimasto in azienda 810
TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo 811		TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo 812	TFR maturato dall'1/1/2007 e versato al fondo 813	Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni sul TFR 920	5458,09
				14,73	

Tali importi sono evidenziati anche all'interno della busta paga nella sezione "TFR spettante":

RETRIBUZIONE UTILE TFR	TFR MATURATO MESE	TFR SPETTANTE
1.610,72	111,26	5.458,09

VALORE LEGALE DELLA SOTTOSCRIZIONE

FIRMA BUSTA PAGA= ~~NO QUIETANZA~~

C. Cass. n. 21699 del 06/09/2018

*“...le buste paga, ancorché sottoscritte dal lavoratore con la formula "per ricevuta", **costituiscono prova solo della loro avvenuta consegna, ma non anche dell'effettivo pagamento**, della cui dimostrazione è onerato il datore, attesa l'assenza di una presunzione assoluta di corrispondenza tra quanto da esse risulta e la retribuzione effettivamente percepita dal lavoratore, il quale può provare l'insussistenza del carattere di quietanza delle sottoscrizioni eventualmente apposte ... la sottoscrizione non implica l'effettivo pagamento della somma indicata nel medesimo documento e, pertanto, l'espressione “per ricevuta” non è tale da potersi interpretare alla stregua del solo riscontro letterale.”*

FIRMA CU= **QUIETANZA**

C.Cass. n. 245 del 11/01/2006

“...soltanto la sottoscrizione apposta dal dipendente sui documenti fiscali relativi alla sua posizione di lavoratore subordinato - CUD e modello 101 - costituisce quietanza degli importi ivi indicati come corrisposti da parte del datore ed ha il significato di accettazione del contenuto delle dichiarazioni fiscali e di conferma dell'esattezza dei dati riportati.”



Oltre all'efficacia probatoria nella procedura fallimentare del datore di lavoro, la busta paga è utile per promuovere procedimenti monitori (decreto ingiuntivo) atti a recuperare il credito del lavoratore.

.....

C.Cass. n. 2239 del 30/01/2017

“le buste paga costituiscono una piena prova dei dati che in esse sono indicati, in ragione della loro specifica normativa, la quale prevede la obbligatorietà del loro contenuto e la corrispondenza alle registrazioni eseguite.”

PIGNORAMENTO

Il pignoramento è la procedura diretta al recupero di un credito. Il pignoramento dello stipendio è un esempio del c.d. pignoramento presso terzi.

SOMME NON PIGNORABILI:



- Rimborso spese
- Trasferta
- Welfare aziendale – rimborsi (art. 1 c. 16 L. 213/2023)
- Somme erogate o trattenute in seguito di assistenza fiscale (730)
- Trattamento integrativo
- Buoni pasto
- Indennità di maternità
- Indennità di malattia

SOMME PIGNORABILI:



Retribuzione netta dovuta a titolo di stipendio/salario, collegata alla tipologia di prestazione svolta, al tempo che il lavoratore mette a disposizione del datore di lavoro. Sono pignorabili anche le somme dovute a causa del licenziamento.

Grazie per l'ascolto